

"AGLI ELETTORI RESTA UN'UNICA CERTEZZA: QUELLA DEL DUBBIO"

dell'Avv. Ernesto ACETO

Gentile Direttore,

il sottoscritto lettore del Suo quotidiano, appreso dal giornale in data 13 maggio u. s. e successivamente in data 15 maggio u. s. del mutato quadro politico amministrativo del mio paese di residenza con l' articolo dal titolo "*E' ufficiale: Forgione revocato Carlo nuovo vicesindaco Possemato assessore. Il primo cittadino: La mia non è un'azione ma una reazione a un clima diventato insopportabile*" Le invio delle brevi considerazioni alla luce del contenuto degli articoli sopra richiamati.

Ed infatti è proprio leggendo la notizia dell'intervenuto improvviso cambiamento dell'assetto politico-di giunta e consiglio dell'amministrazione comunale di Solopaca che mi sovengono alcune riflessioni, e ritengo sia giusto renderLe note ai cittadini di Solopaca.

Sicuramente il momento politico, sociale ed economico che stiamo vivendo non è dei migliori purtroppo però è in questo momento che i cittadini devono trovare la forza di interessarsi alla vita politica del nostro Paese attivandosi tutti insieme per migliorare il presente e rilanciare una vera programmazione del futuro, fatta non solo di conquiste di incarichi politici o di riassetto di nomine ma di realizzazione del bene comune e del buon amministrare solo ed esclusivamente nell'interesse dell'intera collettività.

Purtroppo non è più possibile rapportarsi agli elettori solo quando sono chiamati a votare o quando si deve aumentare la pressione fiscale in quanto oggi proprio i cittadini sono già vittime di scelte legislative del precedente Governo e di quello attuale che hanno di fatto attuato una politica fiscale che aggredisce maggiormente le famiglie e le imprese, uniche vere forze dei territori.

Purtroppo, non si può più assistere a tali cambi politici tra maggioranza e minoranza peraltro da poco uscite dalle elezioni amministrative del 2011 e che mostravano programmi completamente diversi e che poi dopo meno di un anno si uniscono, lasciando a quegli elettori e/o elettrici che hanno seguito la campagna elettorale ed i relativi comizi di entrambe le liste, e che poi hanno scelto i propri rappresentanti, un'unica certezza: quella del dubbio.

Ebbene ora non è più possibile assistere a questo vecchio modo di fare politica, come quando nel passato si sono confusi i panettoni agli anziani con le politiche sociali, o le visite mediche di domenica con le politiche di prevenzione, è giunto il momento di dire basta e cambiare registro.

Sono tante le ricchezze del nostro territorio che vanno analizzate, studiate, valorizzate e migliorate, si pensi al ponte per Telesse e ad una possibile costruzione di un progetto Vico - Terme che può veramente rappresentare un locomotore di sviluppo per il nostro paese o all'utilizzo della risorsa montana per decenni ormai abbandonata a se stessa, predisponendo dei mirati programmi ed itinerari turistici.

Ebbene ormai sono troppi gli anni in cui i cittadini di Solopaca hanno assistito ad una politica senza programmi o di programmi non realizzati, o irrealizzabili, in un contesto con sempre meno servizi per il territorio e per i cittadini i quali ultimi hanno una sola ed unica certezza che si rinnova di anno in anno e cioè quella dell'aumento della pressione fiscale soprattutto a livello locale.

Oggi l'Ente Locale, quale Ente più vicino al cittadino nel contesto ordinamentale della riforma federalista deve essere un faro verso le politiche per i giovani, per il territorio, per le famiglie e per gli anziani, capace di reggere le sfide della nuova fiscalità aggiornandosi e migliorandosi risparmiando però ai cittadini continui sacrifici economici.

Resta la speranza che questo nuovo coraggioso riassetto che comunque determina una svolta per i futuri assetti politico-amministrativi sia foriero di un miglioramento del rapporto tra la politica e i cittadini ed in modo che venga effettivamente realizzata quella politica partecipata che trae spunto e linfa dalle leggi Bassanini e successive modifiche in quel disegno del Legislatore di trasformare le Pubbliche Amministrazioni in vere e proprie "case di vetro", cosa nel passato sempre mancata.

E con l'auspicio che questa mia lettera aperta sia il primo segnale di un rapporto nuovo ad instaurarsi attraverso il Vostro giornale tra i cittadini e l'Ente Comune, Vi ringrazio per la gentile ospitalità.

Solopaca, 15-05-2012

Ernesto Aceto Avvocato,
Dottore di Ricerca e
Tutor c/o
L'Università degli Studi
Di Napoli "Federico II" Fac. Di
Giurisprudenza.